



RIVELAZIONI
Domani 2 maggio, alle ore 11, sull'app **Spreaker**, l'attore **Giovanni Guarino** racconta «Skiuma»

TEATRO LA RASSEGNA VIRTUALE DEL CREST «HISTORIANDO»

Il mare è l'elemento che genera amore nel «cunto» dello Jonio C'è «Skiuma, la sposa sirena»

● «Ma strappando il fiore tutte le sirene moriranno ed io con loro, Michele», disse terrorizzata la giovane sposa. «No, sposa mia, tu non morirai. Tornerai donna. La vecchia del bosco me l'ha promesso». Domani 2 maggio, alle ore 11, sull'app Spreaker, l'attore Giovanni Guarino racconta *Skiuma, la sposa sirena*, tratto dall'antologia «Fiabe italiane» di Italo Calvino, secondo episodio del podcast *Historiando* a cura del Crest, registrato a Palazzo Amati, sede riconosciuta di Ketos, ovvero del Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei, nella Città vecchia di Taranto.

La numero 132 dei duecento cunti popolari dell'antologia «Fiabe italiane» curata da Italo Calvino per la collana I millenni di Einaudi nel 1956, La sposa sirena prende le mosse dai personaggi del racconto «La Monacella - La storia di Skiuma», fiaba popolare di area tarantina della seconda metà del '700. Attraverso la magia del *cunto*, il racconto testimonia il desiderio di accostarsi all'elemento naturale su cui si adagia Taranto: il mare, per scandagliare un immaginario così saldamente e profondamente legato alle radici popolari. Il mare come

ispiratore di sogni e progetti, luogo di lavoro e di piacere, di fatica e di ozio, ma per l'infelice coppia di innamorati del racconto prescelto, il mare è anche luogo di tristezza, dolore, nonché rifugio nel meraviglioso e casa del fantastico.

Riferimenti naturali relativi alla fiaba sul territorio cittadino sono «la secca» delle Sirene, che si trova al centro della rada di Mar Grande, e il torrione del castello Aragonese, chiamato «della Monacella», demolito assieme ai torrioni Sant'Angelo, Mater Dei e del Vasto, che estendevano l'antica fortificazione sino a Mar Piccolo, durante i lavori di scavo e costruzione del canale navigabile (1883).

Da ascoltare e scaricare gratuitamente senza registrazione, i contenuti sono disponibili online sulla piattaforma per desktop di Spreaker.

Realizzato dal Crest, il format audio «Historiando» è parte del progetto «Ketos-Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei» promosso dall'associazione Jonian Dolphin Conservation nell'ambito del bando storico-artistico e culturale «Il bene torna comune» promosso dalla **Fondazione Con il Sud**.

[Redazione Taranto]

